

## Commissione europea, la nuova composizione

(dal sito: [www.tecnostruttura.it](http://www.tecnostruttura.it))

Lunedì, 03 novembre 2014

Prende il via la nuova Commissione europea. Dal 1° novembre infatti si è insediata la rinnovata squadra guidata da Jean-Claude Juncker.

Con 423 voti a favore, 209 contrari e 67 astensioni, il 22 ottobre scorso, il Parlamento europeo in sessione plenaria ha votato la fiducia alla nuova Commissione europea. Jean-Claude Juncker ha diffuso un comunicato allo scoccare della mezzanotte tra il 31 ottobre e il 1° novembre: *"È ora di rimboccarsi le maniche e iniziare a lavorare - ha scritto - Le sfide dell'Europa non possono aspettare. Da oggi io e la mia squadra ci impegneremo per dare all'Europa il nuovo inizio che abbiamo promesso"*.

Nei prossimi cinque anni le sfide da affrontare saranno molte e urgenti. La prima, ribadita da Juncker, è il rilancio della crescita economica e dell'occupazione dell'Unione. Lo strumento principale sarà il piano di investimenti da 300 miliardi di euro che dovrà essere pronto entro Natale. La Commissione lavorerà inoltre su nuove iniziative per aiutare le imprese a raccogliere fondi per gli investimenti, non solo attraverso il canale bancario ma ricorrendo al mercato dei capitali.

La nuova Commissione è così composta:

### **Presidente:**

Jean-Claude Juncker, Lussemburgo

### **Primi vicepresidenti:**

Frans Timmermans, responsabile per la sicurezza, Paesi Bassi

Federica Mogherini, alto rappresentante per gli affari esteri, Italia

### **Vicepresidenti:**

Bilancio e risorse umane:

Kristalina Georgieva, Bulgaria

Mercato digitale:

Andrus Ansip, Estonia

Energia:

Alenka Bratušek, Slovenia

Sociale:

Valdis Dombrovskis, Lettonia

Lavoro, investimenti, competitività:

Jyrki Katainen, Finlandia

### **Commissari:**

Trasporti e spazio:

Maroš Šefčovič, Slovacchia

Economia digitale:

Günther Oettinger, Germania

Negoziati per l'allargamento:

Johannes Hahn, Austria

Commercio:

Cecilia Malmström, Svezia

Cooperazione internazionale e sviluppo:

Neven Mimica, Croazia

Clima ed energia:

Miguel Arias Cañete, Spagna

Ambiente, politiche marittime e pesca:

Karmenu Vella, Malta

Salute e sicurezza alimentare:

Vytenis Andriukaitis, Lituania

Interno e migrazioni:

Dimitris Avramopoulos, Grecia

Lavoro e affari sociali e mobilità:

Marianne Thyssen, Belgio

Economia e finanze:

Pierre Moscovici, Francia

Aiuti umanitari e gestione delle crisi:

Christos Stylianides, Cipro

Agricoltura e sviluppo rurale:

Phil Hogan, Irlanda

Stabilità finanziaria:

Jonathan Hill, Regno Unito

Mercato interno e industria:

Elżbieta Bieńkowska, Polonia

Giustizia, consumi e pari opportunità:

Věra Jourová, Repubblica Ceca

Istruzione, cultura e politiche giovanili:

Tibor Navracsics, Ungheria

Politiche regionali:

Corina Crețu, Romania

Concorrenza:

Margrethe Vestager, Danimarca

Ricerca, scienza e innovazione:

Carlos Moedas, Portogallo